

PH: MOSCONI



Una società a conduzione familiare, la Mosconi Srl: quartier generale a Edolo (Brescia), nella ridente alta Val Camonica, 70 dipendenti, con un impareggiabile tasso di fidelizzazione all'azienda e la seconda generazione della famiglia Mosconi già operativa e ben inserita nell'impresa, in grado di gestire diverse mansioni di responsabilità. Radici nel territorio dunque, ma "azione" - che per Mosconi è sinonimo di can-



Roberto Mosconi

tieri - in Italia e in Europa. L'intera attività è saldamente nelle mani dei due fondatori e titolari Roberto e William Mosconi, costantemente presenti nei vari cantieri perché, come sottolinea Roberto: "Il valore aggiunto di un'azienda come la nostra è semplicemente 'esserci'. Io e mio fratello, che abbiamo un modus operandi affiatato e complementare, garantiamo una presenza continuativa in cantiere, poiché spesso dobbiamo individuare soluzioni veloci ed efficaci a situazioni operative critiche". Ma di cosa si occupa esattamente Mosconi Srl? Fondata nel 1980, l'azienda è specializzata nel settore delle infrastrutture au-

tostradali, metropolitane, ferrovie, impianti idroelettrici e dell'edilizia industriale, nell'ambito della manutenzione, risanamento, protezione e impermeabilizzazione di strutture in cemento armato, utilizzando tecnologie all'avanguardia per la demolizione controllata e la preparazione dei supporti. "Collaboriamo con primarie società nazionali e internazionali nello studio e innovazione dei macchinari per applicazione di prodotti di risanamento e

re di no. Prima di entrare in azione, offriamo un servizio di consulenza esclusivo fin dalla progettazione per lavori per i quali occorre la nostra elevata specializzazione. Non ci buttiamo nella mischia: per le opere nelle quali si viene valutati solo per il prezzo più basso, non veniamo neppure contattati". E gli interventi di Mosconi Srl non sono stati esattamente di ordinaria amministrazione: nei vari anni di attività, l'azienda ha operato per la sua parte specia-

Tra gli altri asset che caratterizzano la società di Edolo, spicca la volontà di non subappaltare. "Non desideriamo gestire altre risorse, se non le nostre, preparate per far funzionare al meglio i macchinari. Il nostro servizio rappresenta un valore aggiunto difficilmente raggiungibile da altri. Ecco perché ha un certo costo" - continua l'imprenditore. Con un fatturato medio di 14 milioni di euro, proprio grazie alla sua specializzazione e al carattere di unicità,



impermeabilizzazione. Tra i punti di forza del nostro lavoro spicca l'idrodemolizione in alta pressione (1.200/2.500 bar), cioè l'utilizzo dell'acqua come forza naturale per la realizzazione dei lavori più impegnativi", specifica Mosconi. Tutto è iniziato con una delle ultime grandi opere dell'Enel, come ricorda Roberto Mosconi: il primo lavoro realizzato proprio a Edolo, nel 1980. Enel è tuttora un importante committente, assieme a Edipower, Edison, Fincantieri e imprese generali quali Salini Impregilo, Astaldi, Itinera, Condotte, Toto solo per citarne alcune. "Al cliente - specifica l'imprenditore - non bisogna mai di-

Le imprese di un'impresa speciale

Il sapiente utilizzo della forza dell'acqua grazie a tecnologie innovative e personale qualificato

listica con operazioni che spaziano dai grandi impianti Enel e Edison, alla linea milanese M3, dalle opere dei Mondiali del 90 al Giubileo, dalle Olimpiadi di Torino ai tunnel del Monte Bianco e del Frejus fino all'Alta velocità. Tra i lavori in corso, le opere sulle metropolitane milanesi M5 e M4, sulla variante di valico, interventi sulle reti autostradali A14, A22, A24 e A25, sulla Salerno-Reggio Calabria. Inoltre una grande commessa in Svizzera per l'impermeabilizzazione della galleria del Ceneri - Linea ferroviaria AlpTrasit. "In base alle situazioni, proponiamo nuove soluzioni tecniche, accettando qualsiasi sfida. In pratica creiamo macchinari ad hoc, li certifichiamo e li adattiamo a ogni lavorazione", puntualizza Mosconi. L'impresa ha sempre reinvestito gran parte degli utili in nuovi macchinari, dalla più semplice macchina per la posa delle guaine bituminose automatizzata, all'innovativo ultimo braccio robotizzato per idrodemolizione da 45 metri d'azione in altezza.

Mosconi Srl non ha risentito della crisi: il personale non ha mai subito la cassa integrazione ed è addirittura aumentato numericamente. La maggioranza delle commesse per l'azienda è concentrata in Italia, tuttavia Mosconi ha una vocazione internazionale: da un paio d'anni esiste la Mosconi Swiss, creata per un cantiere in corso, che ha poi stabilito contatti in diverse parti del mondo, tra cui Arzebaigian e India. Anche se non apertamente dichiarato, il motto dell'azienda è "accettiamo ogni sfida". "In effetti non dobbiamo vendere nulla: offriamo soluzioni vincenti ai nostri committenti, che non sono tanti, ma di alto livello". Con questi clienti vince la modalità di approccio di Mosconi, la quale anche in condizioni super critiche, "non deve mai essere drammatica, ma risolutiva, rassicurante". Parola dell'a.d., che conclude: "è l'eccellenza delle nostre macchine abbinata alla professionalità delle risorse a fare la differenza. Un'esclusività che fa sempre rima con qualità".